



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
14	09/10/2025	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "progetto per la ricomposizione ambientale di una cava sita nel comune di Giugliano in Campania ai sensi dell'art. 9 della L.R. 54/85 e s.m.i. e delle NTA del P.R.A.E." - Proponente Amirante s.r.l. - CUP 10106

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*"Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative"*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 109276 del 04/03/2025 contrassegnata con CUP 10106, la società Amirante S.r.l., con sede in Apollosa (BN) - Strada Statale Appia km 256, ha trasmesso istanza

di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al *“progetto per la ricomposizione ambientale di una cava sita nel comune di Giugliano in Campania ai sensi dell'art.9 della L.R. 54/85 e s.m.i. e delle NTA del P.R.A.E.”*;

- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 117720 del 07/03/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. non sono state acquisite osservazioni;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 203799 del 22/04/2025, la società Amirante SRL ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 251893 del 20/05/2025;
- f. a seguito di preavviso di rigetto dell'istanza prot. reg. n. 303872 del 18/06/2025, la società Amirante SRL ha trasmesso integrazioni a mezzo pec in data 24/06/2025;
- g. a seguito di specifica richiesta di chiarimenti prot. reg. n. 324622 del 30/06/2025:
 - la società Amirante S.r.l. ha trasmesso chiarimenti acquisiti a mezzo pec in data 09/07/2025;
 - la U.O.D. 50-18-06 Genio Civile di Napoli; Presidio di Protezione Civile ha trasmesso chiarimenti con nota prot.reg. n. 349558 del 11/07/2025 e successivamente con nota prot. reg. n. 398763 del 11/08/2025;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/10/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Relazona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo, la quale evidenzia quanto segue:

L'intervento oggetto della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA è relativo alla esecuzione di un progetto di ricomposizione ambientale di una cava sita nel Comune di Giugliano in Campania mediante riempimento della depressione presente sul piazzale con terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti (art. 184bis D. lgs. 152/2006). Prima di procedere con l'espressione della determinazione conclusiva della presente istruttoria si ricorda che questo Ufficio, con nota prot. reg. 324622 del 30.06.2025, ha chiesto alla UOD Genio Civile di Napoli di verificare quanto riportato nel “D.D. n. 39 del 24.02.2011 con il quale la U.O.D. Genio Civile di Napoli, ha rilasciato, per la cava identificata con le part.lla 27, 29, 33, 34, 41, 42, 166 del foglio 77 – part.lla coincidenti, in parte, con quelle che identificano la cava oggetto della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA in questione - l'autorizzazione “all'attività di sola ricomposizione ambientale mediante riempimento della ex cava di pozzolana fino al 31.01.2014” e che “Tale riempimento poteva essere eseguito mediante l'utilizzo dei seguenti materiali “terre e rocce da scavo, materiali di scavo provenienti dalle attività estrattive, materiale proveniente dalla prima lavorazione (frantumazione – selezione – lavaggio) di materiali di cava, terreno proveniente dallo splateamento per la realizzazione di manufatti e opere edilizie, limi fluviali o derivanti dai processi industriali di lavaggio di materiali inerti, materiali inerti derivanti dalle attività di demolizione”, oltre a verificare se tale progetto sia mai stato eseguito e se i materiali utilizzati fossero quelli per cui la società era stata autorizzata. Con nota prot. reg. 398763 del 11.08.2025 la UOD Genio Civile di Napoli ha trasmesso le risultanze di un sopralluogo effettuato presso il sito di cava in data 07.08.2025 nel quale viene dichiarato che “la superficie oggetto di richiesta di recupero ambientale è prevalentemente coperta da una fitta vegetazione spontanea con prevalenza di arbusti e rovi formatasi presumibilmente nell'intervallo di tempo trascorso dalla fine delle attività di estrazione del materiale pozzolanico. Inoltre, si evidenzia che, come risulta dalla documentazione fotografica allegata, per quello che si è potuto

accertare visivamente, non è stata rilevata la presenza del conferimento di materiali di diversa natura rispetto al materiale pozzolanico che caratterizza la natura litologica del sito”.

Le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali significativi e negativi sulle componenti ambientali per le seguenti motivazioni:

- *la ricomposizione dell'area di cava è richiesta mediante l'utilizzo dei soli “sottoprodotti” ai sensi dell’art. 184 bis del D.Lgs. 152/06 smi ;*
- *l'area di intervento è circoscritta all'interno di un'area già interessata da pregressa attività estrattiva;*
- *l'area non rientra in zone SIC – ZSC – ZPS, corridoi ecologici, aree protette, zone umide, riserve e parchi naturali;*
- *la destinazione urbanistica dell'area di cava, così come riportato nel PUC del Comune di Giugliano, è Zona Agricola;*
- *ad esplicita richiesta da parte di questo Ufficio di verificare se il sito di cava rientrasse tra quelli contaminati riportati nel PRB, con pec del 09.07.2025 il proponente ha chiarito che il sito di cava in questione non rientra tra quelli censiti nel PRB;*
- *valore massimo delle emissioni acustiche registrato in corrispondenza dei n. 2 recettori più prossimi all'area di cava – posti a distanza di 30 e 70 mt - è inferiore ai limiti fissati dal DPCM 01.03.1991 per l'area occupata dalla cava;*
- *la valutazione delle emissioni di PM10 emesse durante le lavorazioni – il cui valore totale è di 54.98 g/h è inferiore al valore di 73 g/h calcolato su un recettore posto alla distanza di 30 mt dall'area di lavorazione, per un numero complessivo di giorni lavorativi pari a 300, per cui non deve essere messa in atto alcuna azione di monitoraggio;*
- *è stato stimato in n. 6 il numero di automezzi che entreranno ed usciranno dall'area di cava ogni giorno senza incidere sul traffico veicolare lungo strade già attualmente impegnate da un notevole numero di automezzi in circolazione;*
- *la risorsa idrica utilizzata durante le fasi di lavorazione verrà condotta nell'area mediante cisterne scarrabili;*
- *non vi sarà produzione di rifiuti;*
- *nell'area estrattiva non si rinvergono formazioni boschive di pregio o non di pregio né specie faunistiche da tutelare.*

FERMO RESTANDO:

- *che con nota prot. reg. 20001 del 15.01.2025 la UOD Genio Civile di Napoli ha dichiarato procedibile la proposta di progetto e ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali la documentazione oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VIA;*
- *che rimane, pertanto, in capo al soggetto che autorizza la competenza in merito anche relativamente alla possibilità che il progetto di recupero ambientale venga effettuato mediante l'utilizzo di materiale indicato come “sottoprodotto” (art 184bis D. lgs. 152/2006).*
- *che la circolazione degli automezzi, in ingresso e in uscita dall'area di cava, non avvenga attraversando nuclei abitati, rinviando al Comune di Giugliano per le inerenti competenze*

Visto tutto quanto sopra, si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.”;

- b. *la società Amirante SRL ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;*
- c. *per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;*

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 02/10/2025, il "progetto per la ricomposizione ambientale di una cava sita nel comune di Giugliano in Campania ai sensi dell'art.9 della L.R. 54/85 e s.m.i. e delle NTA del P.R.A.E.", proposto dalla società Amirante S.r.l., con sede in Apollosa (BN) - Strada Statale Appia km 256:
Fermo restando:
 - che con nota prot. reg. 20001 del 15.01.2025 la UOD Genio Civile di Napoli ha dichiarato procedibile la proposta di progetto e ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali la documentazione oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VIA;
 - che rimane, pertanto, in capo al soggetto che autorizza la competenza in merito anche relativamente alla possibilità che il progetto di recupero ambientale venga effettuato mediante l'utilizzo di materiale indicato come "sottoprodotto" (art 184bis D. lgs. 152/2006).
 - che la circolazione degli automezzi, in ingresso e in uscita dall'area di cava, non avvenga attraversando nuclei abitati, rinviando al Comune di Giugliano per le inerenti competenze.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. al proponente Amirante s.r.l.;
 - 6.2. all' ARPAC – Dipartimento provinciale di Napoli;
 - 6.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.4. alla Città Metropolitana di Napoli;
 - 6.5. al Comune di Giugliano in Campania;
 - 6.6. alla 208 03 02 - UOS Miniere, Cave, torbiere e risorse geotermiche;
 - 6.7. alla 215.00.00 - Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque;
 - 6.8. alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;
 - 6.9. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO